

Appuntamento alle 9,30 a S. Maria Maggiore e corteo fino a piazza Esedra

# MIGLIAIA DI CONTADINI MANIFESTANO OGGI PER LA TRASFORMAZIONE DELL'AGRICOLTURA

Una tappa importante nella lotta al carovita - Le proposte organiche delle organizzazioni democratiche per salvare la zootecnia e garantire il reddito ai coltivatori - L'adesione della Federazione del PCI - Parteciperanno consigli di fabbrica e Comuni - Presa di posizione dei sindacati camerali



## Seconda giornata di lotta degli autotrasportatori

Circa duemila autotreni, autocarri e camion hanno stanziato ieri mattina lungo il Raccordo Anulare, in prossimità degli svincoli per le vie consolari, nel corso della seconda giornata di lotta indetta a livello provinciale dall'Unione provinciale romana artigiana e dai sindacati degli autotrasportatori CGIL-CISL-UIL per rivendicare una tutela giuridica del settore. Gli autotrasportatori attualmente sono sottoposti ai ricatti dei committenti i quali praticano tariffe bassissime che costringono il lavoratore a sovraccaricare di merce l'automezzo per riorientare con le spese.

In un incontro con il sottosegretario al ministero degli Interni

## Sollecitata la chiusura dei «covi» utilizzati per assalti squadristi

Il provvedimento richiesto in particolare per le sedi di via Sommacampagna e via Noto - Alla riunione con il sottosegretario Russo hanno preso parte gli onorevoli Ciaï e Pochetti (PCI), Cabras (DC), studenti democratici e genitori del Cogidas - Un impegno del rappresentante del governo

### La campagna di tesseramento

### Centinaia di nuovi iscritti al PCI

Superata la scadenza della campagna di tesseramento e proselitismo al Partito e alla FGCI continua a svilupparsi con forte intensità. Centinaia di altri compagni hanno preso la tessera di ieri, 194 anche nella giornata di ieri. La sezione di Nuova Alessandria è già a 133 tesserati (oltre il 60%). Genzano ha registrato ieri altre 100 tessere. Ostia Lido 80, Genzano 71, N. Tuscolana 64, Ladispoli, Monterotondo Scalo e Tuscolana 50, Monterotondo centro 48, Tufo 34, Colferro, Galliano e Lavinio 30, S. Vito 25, S. Maria delle Mole 20, Olevano e Ardea 15, Tor San Lorenzo e Cicciano 14, Latina Metrovia 13, Rocca Priora e Zagarolo 10.

Si riunisce oggi il Comitato federale

Le violenze messe in atto dai fascisti davanti alle scuole sono state denunciate nel corso di un incontro con il sottosegretario agli Interni Vincenzo Russo e una delegazione di parlamentari, genitori e studenti. La delegazione, guidata dai deputati Anna Maria Ciaï e Pochetti (PCI) e Cabras (DC), era composta da rappresentanti del Cogidas (l'organizzazione dei genitori democratici) e da allievi dell'istituto Crocco, Augusto e Mameli. Al rappresentante del governo sono stati illustrati gli atti teppistici degli squadristi del MSI. Sono stati inoltre indicati nei covi di via Noto e Sommacampagna alcuni dei centri dai quali partono gli assalti dell'estrema destra.

Il sottosegretario Russo, dal canto suo, ha assicurato l'impegno del governo per stroncare le violenze fasciste e ha promesso un accertamento sulla reale natura delle sedi di via Noto e via Sommacampagna. A questo proposito ricordiamo ai lettori che nell'Unità di domenica 4 novembre è stato presentato un elenco dettagliato degli episodi più gravi sono accaduti nei pressi del «Croce» e dell'«Augusto».

Contro il fascismo e per una scuola rinnovata, ventimila studenti hanno manifestato in corteo sabato scorso, da piazza dell'Esedra fino al ministero della Pubblica Istruzione. I giovani con la loro manifestazione, oltre a porre con forza l'esigenza di un profondo rinnovamento delle strutture scolastiche, dei contenuti culturali e dei metodi didattici, hanno anche inteso sottolineare la necessità di impedire alle squadriste fasciste di attuare azioni teppistiche.



Contro le violenze fasciste e per il rinnovamento della scuola, si è svolta ieri pomeriggio una manifestazione in piazza dell'Alberone, nel quartiere Appio Tuscolano. All'iniziativa - indetta dal comitato sindacale di zona - hanno dato la loro adesione la IX circoscrizione, i comitati di zona romana e le sezioni del PCI, PSI e PRI. Studenti dell'«Augusto», il liceo di via Gela qualche giorno fa teatro di aggressioni fasciste, hanno partecipato alla manifestazione. Per primo ha preso la parola uno studente dell'«Augusto».

### Conferenza-stampa promossa da «Italia Nostra»

## Nuova richiesta di trasformare Villa Blanc in parco pubblico

Il «caso» di villa Blanc è tornato alla ribalta nel corso di una conferenza stampa svolta ieri dalla sezione romana di «Italia Nostra» nella quale è stata tratteggiata una analisi della situazione di abbandono dei parchi romani. La riunione ha ripercorso le tappe fondamentali della vicenda di villa Blanc, destinata ad essere demolita, per lasciar posto ad un edificio moderno, sede dell'ambasciata della Repubblica Federale Tedesca.

Hanno preso la parola Bassani, presidente nazionale dell'associazione, Luciani e Cederina della sezione romana. Infine l'ing. Amati intervenendo a nome della terza circoscrizione (dalla quale dipende la villa) ha illustrato la grave situazione del quartiere, nel quale ogni cittadino ha a disposizione non più di 0,86 metri quadri di verde pubblico e ha preannunciato un documento della circoscrizione da inviare al sindaco e alla giunta nel quale verrà ribadita la richiesta che villa Blanc diventi parco pubblico.

## vita di partito

**CAMPAGNA ELETTORALE** - Lariano: ore 18, comizio (Vetere).

**INCONTRO AL MERCATO** - Oggi, alle ore 10, al mercato di Capannelle, incontro sulle questioni del carovita (Tina Costa).

**SEZIONE UNIVERSITARIA** - Cellula Scienze Politiche: ore 9,30, in facoltà; Cellula Chimica: ore 10,30, in Federazione.

### Domani attivo FGCI

E' convocato per domani, alle ore 17, in Federazione, l'attività provinciale dei giovani comunisti romani. Al centro del dibattito sarà posto l'impegno di tutta l'organizzazione per la riuscita e il pieno successo della giornata di solidarietà europea con il popolo cinese che si svolgerà a Torino, domenica 18.

### Treno speciale per Torino

La FGCI di Roma ha organizzato un treno speciale per partecipare alla manifestazione europea di solidarietà con il popolo cinese che si svolgerà a Torino domenica 18 novembre.

Migliaia di contadini giungono stamane a Roma da tutta la Regione per dar vita ad una manifestazione per la via della città. Alla iniziativa indetta dall'Alleanza dei contadini, dall'Associazione cooperative agricole e dal Centro forme associative, hanno dato la loro adesione i sindacati alimentari e metalmeccanici, la Federmezzadri, CGIL, CISL e UIL regionali, numerosi consigli di fabbrica che partecipano al corteo, le giunte di molti comuni della provincia e della Regione, la Federazione comunista romana.

Queste vaste adesioni attorno ai lavoratori della terra stanno a testimoniare che la battaglia dei contadini non riguarda aspetti settoriali, ma investe problemi di interesse generale e propone obiettivi volti a saldare le esigenze dei produttori e quelle dei consumatori. Per rendere concreto questo rapporto, oggi pomeriggio si terranno incontri con i lavoratori e la cittadinanza.

Il problema della zootecnia, quindi dell'allevamento di bestiame per la produzione di carne e latte, è al centro della giornata di lotta. Il settore è in grave crisi: il patrimonio di bestiame nella Regione si va sempre più riducendo; i contadini preferiscono chiudere le stalle piuttosto che lavorare in perdita.

Gli agrari in risposta a tutto ciò hanno chiesto un aumento del prezzo del latte di 40 lire al litro. Significherebbe un aggravio per i consumatori e, in pratica, nuovi soldi nelle mani non dei coltivatori diretti, ma dei padroni delle grandi aziende capitalistiche, dotate di maggiore produttività (più litri si producono e si vendono, più si intassa). Le organizzazioni democratiche dei contadini, invece, hanno presentato richieste ben diverse. Vediamole in sintesi:

- 1) un nuovo contratto di cessione del latte che garantisca un prezzo minimo, maggiorato dell'IVA al 6%;
- 2) una legge regionale che assegna premi ai coltivatori diretti per l'allevamento di bestiame da latte e da macello, per la coltura dei foraggi, la concessione di mangimi, concimi, macchine agricole a prezzi controllati da parte dell'AIMA;
- 3) la rapida approvazione del piano zootecnico regionale;
- 4) la partecipazione dei contadini alla gestione della Centrale del latte e del Centro carni.

Queste rivendicazioni, e in particolare la richiesta di un disegno di legge regionale che regoli la concessione dei contributi, sono state recepite dal gruppo comunista il quale ha manifestato la sua disponibilità a portarle avanti in consiglio. Ieri, inoltre, la giunta regionale ha preso posizione dichiarando che interverrà nei confronti del governo a fianco dei produttori e che prenderà «organici provvedimenti di carattere strutturale»; in prossima riunione verranno esaminati il piano di interventi per la zootecnia e quello per l'erogazione di contributi per il risanamento delle stalle, elaborati dall'assessorato all'agricoltura. La Regione ha a sua disposizione 19 miliardi e 500 milioni per l'anno in corso, che non sono stati ancora spesi, che rischia di finire tra i residui passivi, proprio mentre si aggrava la crisi dell'agricoltura.

Ma vediamo il programma della manifestazione di stamane che interessa, non solo i contadini, ma l'intera città e investe il drammatico problema dei prezzi dei generi alimentari. Le delegazioni che giungeranno da ogni parte del Lazio si concentreranno alle 10,30 in piazza S. Maria Maggiore; di qui raggiungeranno piazza Esedra dove si terrà il comizio nel corso del quale parleranno Bagnato per l'Alleanza dei contadini, Manni, per la Federazione cooperative agricole, e Bellotti per il centro forme associative. Successivamente delegazioni unitarie si recheranno al Parlamento, ai ministeri dell'Agricoltura e delle Partecipazioni statali, alla Regione.

Avrebbero dovuto trattare una partita di gioielli

## Il commerciante ucciso fissò l'incontro con il suo assassino

La testimonianza di una vecchia amica di Giorgio Saracini - La vittima è stata colpita con i proiettili della sua stessa pistola, una calibro 9, che è sparita - Le indagini nell'ambito dei traffici che gravitano intorno al monte dei pegni



Il commerciante ucciso in una foto scattata questa estate

### Fermi 24 ore i pullman privati

## SCIOPERO DOMANI NELLE AUTOLINEE

Manifestazione alla SNIA per l'occupazione e lo sviluppo economico - In lotta gli impiegati dell'immobiliare

Le autolinee private della regione si fermeranno domani per tutta la giornata, nell'ambito della vertenza nazionale per il rinnovo del contratto e la pubblicizzazione dei servizi. Alla astensione dal lavoro parteciperanno tutti i dipendenti delle società private che gestiscono i servizi di trasporto extraurbano. Nel pomeriggio di domani alle 17 presso la sala mensa delle officine ATAC del Prenestino si terrà un'assemblea dei lavoratori per discutere gli sviluppi della lotta.

**IMMOBILIARE** - Gli impiegati della Società generale Immobiliare proseguono lo sciopero per respingere i licenziamenti decisi dall'azienda. Oggi la direzione ha fatto sparire la voce che una bomba era stata collocata nella sede; i lavoratori hanno però respinto questa provocazione (la voce si è poi rivelata falsa) e hanno deciso in assemblea di continuare gli scioperi anche nei prossimi giorni e di dar vita ad un'assemblea generale venerdì pomeriggio.

### Le armi dovevano servire per un tentativo di evasione?

## Coltelli e pugnali in un pacchetto abbandonato nei pressi di Rebibbia

Il piccolo armamentario era probabilmente destinato ad uno dei presunti attentatori del questore Mangano - Le indagini affidate al giudice Imposimato

Un pacco contenente coltelli, pugnali e stiletto è stato rinvenuto qualche tempo fa nei pressi del carcere di Rebibbia. La notizia solo ora è trapelata dagli ambienti giudiziari. Secondo quanto si afferma da fonte autorevole il rinvenimento, e qui starebbe uno dei motivi di interesse per il magistrato che indaga, sarebbe avvenuto in un camerino dove lavorano i detenuti del carcere sulla Tiburtina.

Giorgio Saracini ha preso appuntamento con il suo assassino ventiquattro ore prima di essere ucciso. Lo ha invitato a casa sua per discutere un affare di gioielli provenienti da Napoli, un affare che non era riuscito a concludere andando personalmente nel capoluogo campano lunedì 5 novembre. Ha ricevuto questa persona misteriosa martedì 6 novembre, dopo le 19,30; aveva piena fiducia del suo collega, e non avrebbe potuto mai immaginare che si trattava dell'autore di una esecuzione predeordinata contro di lui.

«La mattina di lunedì 5 novembre», ha detto Milena Morgià - Giorgio andò a Napoli insieme a Umberto Paganò, che partecipava ad alcuni di questi suoi affari. Il viaggio, conclusosi il giorno successivo, era servito a prendere visione di alcuni pezzi da acquistare, ma l'affare non fu concluso. Me ne parlò brevemente Giorgio Saracini da nove anni - che è stata resa pubblica da un cronista di «Paese Sera» che ieri è riuscito ad intervistare la donna.

«La sera dopo», conclude Milena Morgià, «quando ho telefonato a Giorgio per sapere come stava mi ha risposto che si sentiva bene, che era tranquillo, e che era occupato tutta la settimana. Dopo un'ora di tempo mi ha chiamato per nome; questo, però, non riesco proprio a ricordarlo.

E' chiaro, quindi, perché gli inquirenti indirizzino le loro indagini soprattutto nell'ambito dei traffici che ruotano intorno al Monte dei pegni, estendendole anche agli ambienti napoletani. Ieri i carabinieri hanno interrogato il gioielliere napoletano Serafino Florio, dal quale Giorgio Saracini lunedì 5 novembre acquistò una partita di monili d'oro con pietre preziose del valore di sei milioni e mezzo di lire. Dall'interrogatorio è risultato che il commerciante romano si rivolgeva a Serafino Florio quattro o cinque volte all'anno, da oltre sette anni, per fare incastonare in montature originali delle pietre preziose provenienti dal Monte dei pegni.

**LONDRA**  
VIAGGI DI 4-5-6 GIORNI  
PARTENZE DA ROMA  
Quote da L.56.000  
ROMAN TRAVEL SERVICE  
i grandi viaggi  
VIA DEL TRITONE, 62  
Tel. 6784427 - 6783658  
PROSSIMA PARTENZA 16-19 NOVEMBRE